

INTEGRAZIONE AL PTOF - Didattica Digitale Integrata

Commissione GLI

PREMESSA

Nell'attuale periodo di emergenza sanitaria in cui la scuola è chiamata a implementare un rientro basato su procedure flessibili, integrate e straordinarie in riferimento agli studenti con BES [Bisogni Educativi Speciali], il Liceo Novello individua nel quadro normativo di riferimento DM39/2020 e nel Documento della SiPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale), principi e indicazioni operative - in linea con la **prospettiva pedagogica dell'inclusione** - per la DDI

Si precisa che nel documento SiPeS si fa riferimento agli alunni e alunne con disabilità, tuttavia, i principi, le indicazioni operative e le raccomandazioni che in esso sono contenute, riguardano tutte/i le/gli allieve/i, partendo dal presupposto che la scuola italiana è costituzionalmente inclusiva.

PRINCIPI

- **L'azione didattica inclusiva valorizza una scuola accessibile.**

Indicazioni operative:

- promuovere una **didattica differenziata e universale** anche quando è a distanza o mista: una didattica cioè attenta al *come* dell'apprendimento, al *perché* dell'apprendimento e al *cosa* dell'apprendimento e che offra molteplici forme di coinvolgimento, di azione, di espressione e di riflessione;
- favorire la **personalizzazione dei percorsi** differenziando gli obiettivi curricolari, i contenuti disciplinari, le strategie di azione e i mediatori didattici da dover implementare anche nella didattica a distanza o mista;
- rendere **usabili gli spazi reali e virtuali, i mediatori didattici** (allestimento di testi e materiali in formato accessibile), digitali e analogici, in relazione alle esigenze contingenti;
- rendere fruibili gli spazi e i luoghi reali e virtuali allo scopo di valorizzare e **coltivare il ben-essere** di tutti coloro che li abitano. Lo spazio deve poter offrire opportunità positive e resilienti da cogliere in libertà nonostante gli eventuali limiti imposti da una distanza necessaria a proteggere dal punto di vista sanitario.

- **L'azione didattica inclusiva sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative.**

Indicazioni operative:

- progettare **un'accoglienza** mirata ed attenta attraverso attività ludico-ricreative volte a comprendere e condividere le emozioni, anche negative, che alunni e alunne porteranno con sé al rientro a scuola;
- promuovere modalità di accoglienza rivolte a rigenerare dinamiche e competenze relazionali inibite dal lockdown;
- prevedere *spazi di narrazione* che consentano di attribuire significati all'esperienza vissuta e alla situazione contingente;
- recuperare, laddove possibile, le **routine** del periodo antecedente all'emergenza sanitaria e/o stabilire nuove routine nel rispetto delle attuali misure di prevenzione e sicurezza;
- promuovere, anche in condizioni di estrema emergenza, **il dialogo, il confronto, l'ascolto attivo, la relazione** non giudicante con le famiglie;
- favorire la presenza di un adulto/educatore/ operatore sociosanitario di riferimento domiciliare per evitare un coinvolgimento eccessivo o solitario delle famiglie, soprattutto in presenza di situazione di disabilità complesse e in contesti di emergenza nazionale.

- **L'azione didattica inclusiva si genera dalla vicinanza agli altri, ai compagni, alle compagne, ai docenti.**

Indicazioni operative:

- preferire proposte didattiche a distanza in **modalità sincrona** per promuovere, garantire e monitorare la dimensione relazionale e partecipativa degli allievi e delle allieve;
- promuovere il **dialogo e la partecipazione** a distanza per evitare sensazioni di smarrimento e favorire la relazione dell'azione educativa e formativa;
- monitorare e sollecitare la partecipazione attiva che può essere di difficile gestione attraverso i **mezzi tecnologici**;
- favorire la **flessibilità e la sostenibilità** di *metodi* (flipped classroom, outdoor education, didattica laboratoriale a distanza, apprendimento situato, peer education, story telling, giochi di ruolo,...), *contenuti* (uso di anticipatori e di organizzatori, di sintesi, di mappe concettuali, di slide comprensibili e sintetiche, di immagini esemplificative...), *relazioni* (lavoro per gruppi eterogenei collaborativi anche a distanza attraverso la gestione di più aule virtuali), *spazi* (reali e virtuali, statici e dinamici) e *tempi* (prevedere pause frequenti per sollecitare e sostenere l'attenzione, tempi dedicati al libero scambio tra compagni,...). Va considerata l'opportunità di immaginare e sperimentare soluzioni e pratiche per l'innovazione didattica;

- valorizzare il **ruolo dei pari** favorendo il contatto e la relazione amicale anche nei contesti non scolastici.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, programmare in accordo con le famiglie momenti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, prevedendo ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.